

## ❑ Interrogazione n. 24

presentata in data 20 maggio 2010

a iniziativa del Consigliere Bucciarelli

### **“Progetto di realizzazione di molo foraneo e porto canale nel comune di San Benedetto del Tronto”**

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale del Gruppo Federazione della Sinistra PdCI/PRC,  
Atteso:

*che* la Giunta comunale di San Benedetto del Tronto ha approvato nei giorni scorsi la prima fase della riqualificazione del Torrente Albula, inerente l' "Adeguamento delle sezioni di deflusso del torrente Albula e realizzazione di casse di laminazione delle piene";

*che* tale progetto ha ricevuto nei giorni scorsi un parere favorevole dalla prevista conferenza dei servizi;

*che* a questa fase, cosiddetta di messa in sicurezza idraulica, succederà quella della riqualificazione del tratto urbano e della foce del torrente, per la quale è già previsto un ingente stanziamento regionale dal Consorzio di bonifica (per 2,83 milioni di euro);

*che* stando a quanto riportato da organi di stampa anche nazionali (Il Sole 24 Ore del 28 aprile), è intenzione dell'Amministrazione procedere alla realizzazione, alla foce del torrente oggetto della riqualificazione, di un porto-canale e di una passeggiata trasversale alla linea di costa della lunghezza di ben 160 metri;

*che* il 2 febbraio 2005 l'Assemblea legislativa delle Marche ha approvato il Piano di gestione integrata delle aree costiere, che ha subito due diversi aggiornamenti rispettivamente nel 2009 e nel 2010;

Ricordato:

*che* l'articolo 6, comma 1, delle NTA del Piano di gestione integrata delle aree costiere considera "sconsigliata la realizzazione di nuove opere marittime trasversali [...] in considerazione dei comprovati effetti negativi sulla linea di costa";

*che* l'articolo 6, comma 2, delle NTA del Piano di gestione integrata delle aree costiere considera "sconsigliata la realizzazione di porti canale, qualora non vengano previste adeguate misure ambientali compensative";

Verificato che il progetto così come riportato sembra quindi contravvenire alle pratiche consigliate dalle NTA del succitato Piano di gestione integrata delle aree costiere;

Preoccupato:

*che* l'eventuale avanzamento di tale progetto in forme non compatibili con la salvaguardia del litorale possa compromettere in maniera duratura e permanente la fruizione delle spiagge adiacenti, già oggi oggetto di un marcatissimo arretramento di matrice erosiva;

*che* la sottrazione dell'abbondante arenaria di riporto della foce del torrente, provocata dall'opera trasversale così come progettata, possa contribuire all'aggravio ulteriore dei fenomeni erosivi nell'intera area e nello stesso tempo produrre insostenibili costi di gestione del c.d. porto canale;

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) se il Comune di S. Benedetto del Tronto ha trasmesso il progetto e gli atti agli uffici regionali per le valutazioni di legge;
- 2) se si ritiene che le casse di laminazione previste così come progettate siano una "misura compensativa" sufficiente per la realizzazione del "porto canale", non previsto dal vigente piano del porto;
- 3) se esiste uno studio in grado di scongiurare effetti erosivi a seguito dell'intervento così pianificato e se tale studio è già stato sottoposto alla valutazione dell'Amministrazione regionale;
- 4) se esiste una dettagliata quantificazione dei costi manutentivi dell'opera progettata.